VIVERE A CORTINA
tra legno e design

UN APPARTAMENTO SU DUE LIVELLI ALLE PENDICI DELLE TOFANE RISTRUTTURATO SECONDO LO STILE AMPEZZANO E COMPLETATO CON UN PROGETTO DI INTERIOR DESIGN IN CUI INNOVAZIONE E TRADIZIONE, LUSSO E ARTIGIANALITÀ SI FONDONO PER CONFERIRE AGLI INTERNI UN'ANIMA SOFISTICATA, MA ESSENZIALE

OUTLINESTUDIO74

Lo studio di Giulio de Filippo e Fabrizio Luchetti ha sede a Cortina D'Ampezzo e mira ad amalgamare il lusso e l'arte dello stile architettonico tipicamente alpino con richiami moderni e di design. *www.outlinestudio74.com*

La parziale demolizione di una muratura perimetrale ha permesso di installare una grande vetrata con vista sulla conca di Cortina D'Ampezzo; si nota anche l'ampio terrazzo che circonda l'abitazione ed è accessibile anche dalle altre stanze.

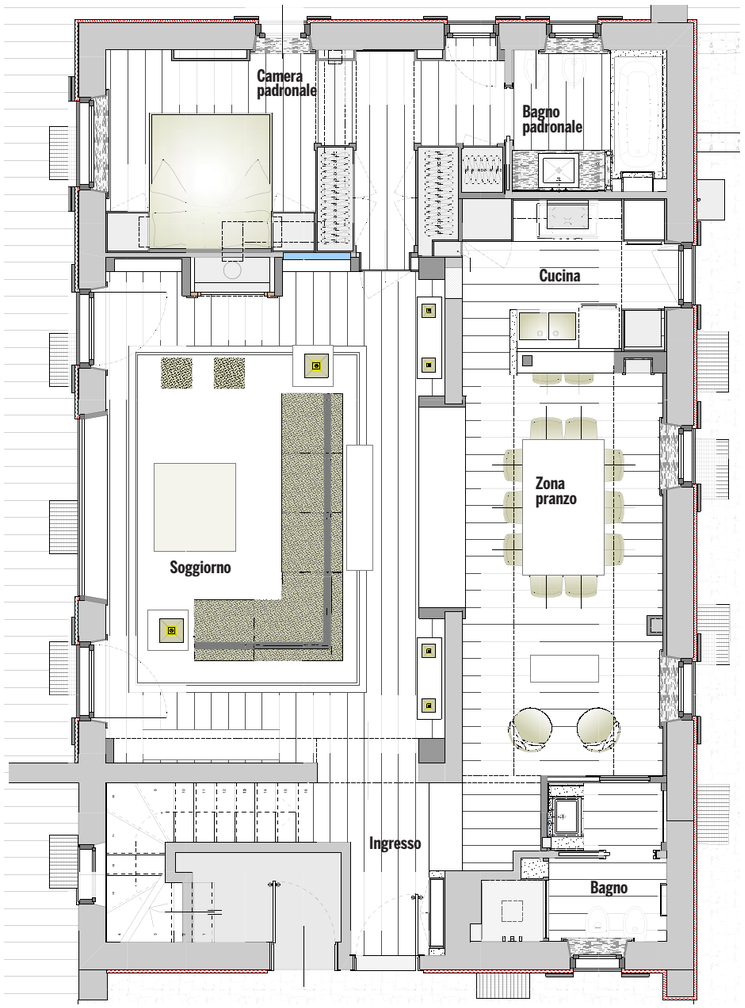
RIFARE online CASA

Difficile immaginare che questa dimora faccia parte di una palazzina risalente agli anni '70, quindi con uno schema distributivo totalmente diverso. Gli ambienti sono stati ripensati attraverso la demolizione di alcuni divisori, l'ampliamento di alcune vetrature, nuove strutture in cartongesso.

● L'appartamento si sviluppa su due livelli di 100 + 100 mq, con la zona padronale al livello superiore e quello sottostante in parte adibito a garage e in parte a zona per gli ospiti; il filo conduttore della ristrutturazione è il legno che, tra pavimenti, boiserie e arredi, in gran parte su misura, restituisce alla casa la connotazione tipica della baita alpina in cui, tuttavia, emergono modernità e design.

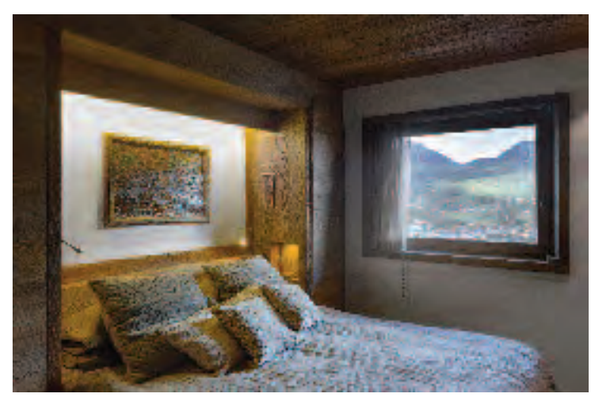
● Il tavolato dei soffitti appare come autentico, in realtà si tratta di una sorta di controsoffittatura di legno che comporta un ribassamento di pochi centimetri, appena sufficiente al passaggio degli impianti per i faretti che, in tutta l'abitazione, sono incassati sotto filo piano per non abbagliare. Alcune travature, per lo stesso motivo, sono realizzate con elementi a L o a C; con lo stesso criterio sono rivestite le putrelle d'acciaio orizzontali e verticali ai margini

>>>



PAVIMENTI E BOISERIE

▸ *Sui pavimenti riscaldati è incollato un pavimento in listoni a 3 strati in abete di seconda patina, quello con l'aspetto più rustico, opportunamente scurito; anche per le pareti sono stati utilizzati listoni a 3 strati (spessore 3-4 cm), ma inchiodati su listelli e con il lato nobile in larice antico recuperato dalla pavimentazione di un vecchio fienile.*



RIFARE online CASA

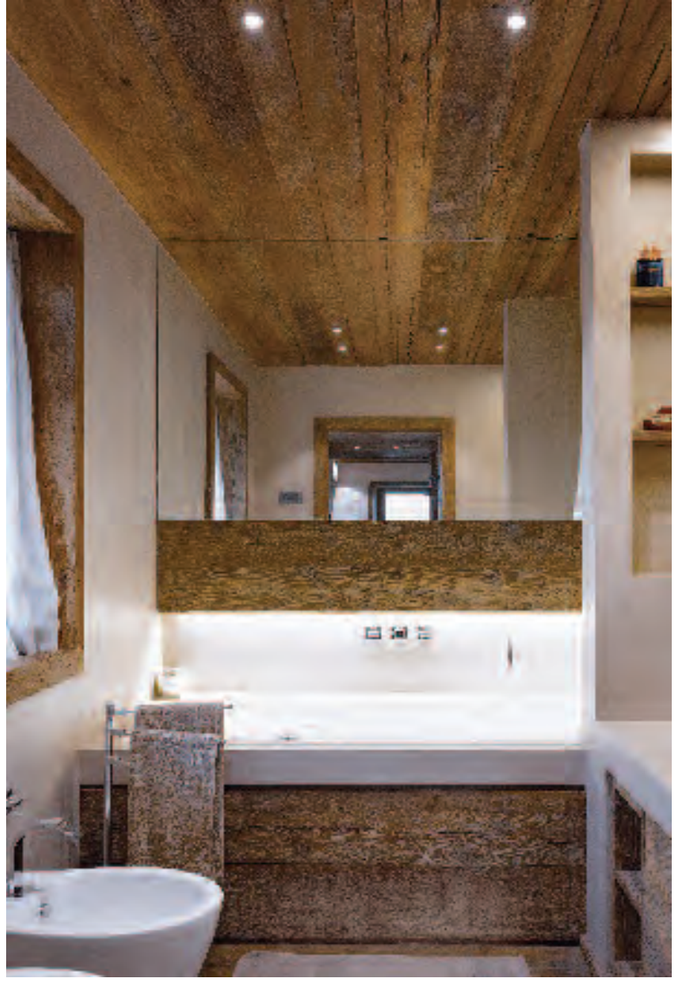
dell'apertura che mette in comunicazione la zona pranzo e cucina con l'area destinata al relax, un intervento di consolidamento strutturale resosi necessario per la presenza di altri due appartamenti sopra quello ristrutturato.

● Un'unica porta, perfettamente mimetizzata con la parete, separa la zona giorno dalla camera da letto con annesso guardaroba e bagno.

● Dirimpetto a questa, al lato opposto del living, un disimpegno cela la scala che conduce al livello inferiore dove sono allestite tre camere, ciascuna con bagno proprio; percorrendo un breve corridoio si può accedere al garage. Gli arredi sono realizzati su disegno dello studio e prodotti da una falegnameria locale. ■

TAVOLO DA PRANZO E CUCINA

▸ *Il piano del tavolo è costituito da travi di larice recuperate, spesse 7-8 cm, e appoggia su lastre di vetro strutturale che, insieme alle sedie di plexiglas, lo fanno apparire quasi sospeso. La cappa in acciaio inox si confonde con la fascia a parete e il piano cucina in legno, entrambi rivestiti in resina.*



RESINA E CARTONGESSO NEI BAGNI

Nel bagno padronale, annesso alla camera da letto, un grande specchio senza cornice raddoppia la profondità del locale; la vasca è incassata in una struttura di cartongesso parzialmente rivestita in resina, sistema utilizzato anche negli altri bagni per gli appoggi dei lavabi (pezzi unici in pietra di origine indonesiana), i divisori e le scaffalature, oltre che per le pareti doccia.
L'illuminazione a faretti è integrata da barre a led.

COLLEGAMENTO FRA I PIANI

La vecchia scala per accedere al livello inferiore è stata sostituita con una di nuova concezione costituita da gradini di legno di larice spessi 7-8 cm, anche questi ricavati da antiche travi, che nella parte inferiore appoggiano su una struttura di cemento, mentre nella parte superiore sono annegate nella muratura per una profondità di 15 cm senza supporti aggiuntivi. Anche qui una parete rivestita con 3 lastre di specchio dilata visivamente gli spazi.
La platea è stata abbassata di quasi un metro per poter realizzare un vespaio aerato e isolare il pavimento dall'umidità, consentendo di incrementare l'altezza dei locali finiti da 210 a 240 cm.